



APAT

Il Direttore Generale

ANTICIPATA VIA FAX

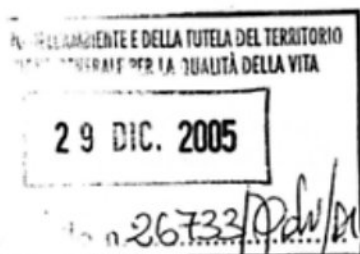
Roma 29 DIC. 2005

Prot. n. 27009

DIV VII
VIII
Copia MR

Dott. Gianfranco Mascazzini
Direttore Generale
Direzione per la Qualità della Vita
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Copia x tutti



Oggetto: rischio tollerabile per le sostanze cancerogene – Sito Nazionale di Porto Marghera

Con riferimento alla nota del 23 dicembre 2005 prot. n. 26412/QdV/DI/ VII/VIII, ci preghiamo comunicare quanto segue.

Sulla base degli aggiornamenti disponibili nella letteratura scientifica internazionale inerente l'applicazione dell'analisi di rischio sanitario-ambientale a seguito delle numerose elaborazioni condotte mediante l'applicazione di software per il calcolo del rischio sanitario-ambientale secondo le modalità riportate nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi di rischio sanitario-ambientale ai siti contaminati" elaborato dal gruppo di lavoro APAT-ISS-ARPA/APPA-ISPEL-ICRAM, l' APAT, sentito l'Istituto Superiore di Sanità, in attesa di ulteriori studi ed approfondimenti da parte dell'ISS stesso, al fine di evitare potenziali incongruenze con i limiti imposti dal DM 471/99, ritiene che, nell'esame dei progetti preliminari/definitivi di bonifica presentati per il Sito Nazionale di Porto Marghera, il valore di rischio cumulato tollerabile per le sostanze cancerogene con cui confrontare le risultanze dell'analisi di rischio possa essere fissato in 10E-05. I limiti stabiliti per le singole sostanze cancerogene e l'indice di rischio per le sostanze tossiche, rimangono fissati, ai valori 10E-06 e 1.

Giorgio Cesari